

Clabo S.p.A.

Via dell'Industria n. 15 - 60035 Jesi (AN)

Codice fiscale, partita IVA e numero iscrizione

al Registro delle imprese di Ancona 02627880426

Capitale sociale Euro 9.524.494,00 interamente versato

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**

redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Ai signori azionisti della società Clabo S.p.A.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART.2429, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2025 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio Sindacale e di cui riferiamo con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 c.c.

Il Collegio Sindacale in carica alla data della presente relazione è stato nominato dall'assemblea ordinaria degli azionisti in data 28/04/2023 e modificato a seguito delle dimissioni del dott. Tiziano Cenedese (sindaco effettivo), avvenute in data 03/09/2025, e del dott. Jacopo Baldarelli (sindaco supplente), avvenute in data 08/09/2025. Il collegio risulta quindi attualmente costituito dal dott. Luca Storoni (presidente), dal prof. Marco Giuliani (sindaco effettivo) e dal dott. Gianfranco Diotalevi (sindaco effettivo).

Vi ricordiamo che l'attività di revisione contabile è stata attribuita alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., giusta delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 02/08/2024, a cui Vi rimandiamo.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Diamo preliminarmente atto che nel corso del 2025, come Collegio Sindacale, ci siamo riuniti n. 15 volte e abbiamo partecipato a n. 13 adunanze del consiglio di amministrazione. Nel corso dell'anno non si sono tenute assemblee degli azionisti.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo elementi particolari da segnalare, fatta eccezione per i profili legati alla procedura di composizione negoziata della crisi di cui si dirà meglio di seguito.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sull'andamento generale della gestione e sulla sua evoluzione prevedibile, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, fatta eccezione per i profili legati alla procedura di composizione negoziata della crisi di cui si dirà meglio di seguito.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'indipendenza della società di revisione, accertando l'assenza di criticità.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo rilevato i seguenti compensi a favore della società di revisione e di entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione del servizio	Compenso
Bilancio ordinario annuale 2025	13.000,00
Verifiche trimestrali anno 2025	5.000,00
Sottoscrizione dichiarazioni fiscali 2025	1.500,00
Bilancio consolidato annuale anno 2025	13.500,00

Relazione semestrale 2025	12.000,00
Attestazione covenants 2025	3.000,00
Diritti di segreteria	1.584,00
<i>Totale compensi e spese società di revisione</i>	<i>49.584,00</i>

Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e preso visione della relazione emessa dallo stesso. Non sono state segnalate criticità in merito alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione, fatta eccezione per i profili legati alla procedura di composizione negoziata della crisi di cui si dirà meglio di seguito.

Abbiamo preso visione dei comunicati stampa emessi dalla società nel corso del 2025.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, nonché sulle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali situazioni di criticità riscontrate nel corso dell'esercizio anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. Pur permanendo significative incertezze correlate al completamento della manovra finanziaria e all'esito della procedura di composizione negoziata, non sono emersi elementi tali da far ritenere che gli assetti predisposti dall'organo amministrativo siano manifestamente inadeguati rispetto alle finalità di monitoraggio della crisi e di gestione del percorso di risanamento in corso, pur richiedendo continui interventi di monitoraggio e aggiornamento in funzione dell'evoluzione della procedura di risanamento.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno. A tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei covenant sottoscritti dalla società nell'ambito delle operazioni di finanziamento. Le attività di vigilanza svolte non hanno evidenziato ulteriori profili meritevoli di specifica segnalazione, oltre a quelli illustrati in bilancio e nella presente relazione con riferimento alla situazione di crisi, alla continuità aziendale e alla procedura di composizione negoziata in corso.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sulle operazioni poste in essere con le parti correlate. Le stesse sono adeguatamente descritte nelle note esplicative e Vi rimandiamo ad esse per le caratteristiche e la rilevanza economica.

Abbiamo esaminato i fattori di rischio e le incertezze relative alla continuità aziendale, nonché il piano aziendale, la manovra finanziaria e tutte le iniziative approvate dall'organo amministrativo, al fine di far fronte a tali rischi ed incertezze. Per maggiori dettagli si rinvia all'informativa di bilancio sul tema e ai paragrafi seguenti.

Nel corso del 2025 non abbiamo rilasciato pareri.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e abbiamo adeguato la nostra attività a tale situazione secondo le norme vigenti. Si segnala che, sul punto, abbiamo provveduto a incontrare tempestivamente l'organo amministrativo, il quale ha illustrato l'andamento delle azioni di risanamento in corso e rientranti nelle attività preliminari e conseguenti alla procedura di composizione negoziata della crisi di cui si dirà meglio appresso.

2) Osservazioni in merito alla procedura di composizione negoziata della crisi

Il collegio dà atto che l'organo amministrativo, in data 16/06/2025, ha presentato istanza per la composizione negoziata ex art. 17 d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. In data 23/06/2025 è stato nominato l'esperto della procedura. Al riguardo si precisa che:

- abbiamo preso atto della dichiarazione di accettazione e di indipendenza inserita, sulla piattaforma telematica di cui all'art. 13 d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, da parte dell'esperto al quale abbiamo fornito le informazioni richieste;
- abbiamo verificato che all'esperto siano state fornite corrette informazioni in merito alle cause delle condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario che hanno reso necessario presentare istanza, ai fini della valutazione di una concreta prospettiva di risanamento, esaminando la documentazione prodotta dalla società e dai consulenti nominati;
- abbiamo vigilato affinché l'organo di amministrazione si sia attivato per rimuovere in tempi rapidi le criticità evidenziate dall'esperto;
- non abbiamo avuto notizia del compimento di atti di straordinaria amministrazione che possano arrecare pregiudizio ai creditori, alle trattative o alle prospettive di risanamento;
- al momento della stesura della presente relazione la procedura di composizione negoziata è ancora in corso e, oltre ai controlli espressamente previsti dall'art. 2403 c.c., stiamo verificando che la gestione sia finalizzata alla realizzazione del piano di risanamento, non rechi pregiudizio alla sostenibilità economico-finanziaria dell'attività, ovvero che sia svolta nel prevalente interesse dei creditori.

Nel corso della procedura il Collegio ha mantenuto costanti rapporti informativi con l'organo amministrativo e con i principali consulenti coinvolti nel percorso di risanamento, ricevendo aggiornamenti sull'andamento delle trattative con il ceto bancario e con gli altri portatori di interesse rilevanti.

Il Collegio ha verificato, nei limiti delle proprie funzioni di vigilanza e senza svolgere attività di attestazione o certificazione, la coerenza metodologica del piano industriale e del correlato piano finanziario predisposti dagli amministratori, non rilevando elementi tali da evidenziare manifeste incoerenze interne rispetto agli obiettivi di risanamento perseguiti.

Il Collegio ha inoltre monitorato, per quanto di propria competenza, l'evoluzione del piano industriale e del correlato piano di liquidità, verificando la coerenza delle iniziative intraprese con gli obiettivi di riequilibrio economico-finanziario perseguiti dalla procedura.

3) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 in merito al quale riferiamo quanto segue. Diamo atto che il bilancio è stato messo a nostra disposizione tardivamente; il collegio ha rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 c.c.

Diamo atto che gli amministratori non hanno predisposto il bilancio consolidato al 31/12/2025, stante la sospensione degli obblighi previsti dalle norme in materia di composizione negoziata della crisi.

Abbiamo vigilato, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione del bilancio in oggetto. Non abbiamo effettuato alcuna attività di revisione legale dei conti, in quanto affidata alla società di revisione nominata.

Il progetto di bilancio è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS), come indicato dal consiglio di amministrazione nelle note esplicative al bilancio.

Il progetto di bilancio sottoposto all'esame e all'approvazione dell'assemblea è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note illustrative.

L'applicazione dell'impairment test previsto dall'IAS 36 non ha dato luogo a svalutazioni.

Le note esplicative al bilancio, oltre alle indicazioni specifiche previste dalle norme in materia di redazione del bilancio d'esercizio, forniscono le informazioni ritenute opportune per rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società; abbiamo vigilato, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione della relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del presupposto di continuità aziendale. Gli amministratori hanno fornito informativa sulle vicende che hanno caratterizzato la gestione degli ultimi tempi ed hanno fornito informazioni sulle incertezze che il progetto di bilancio oggetto della presente relazione contiene e sulle incertezze collegate all'accettazione da parte del ceto creditorio della proposta di manovra finanziaria e al positivo completamento della procedura di composizione negoziata della crisi in corso, poggiata sul piano industriale e sul connesso piano di liquidità.

Il Collegio ha esaminato la documentazione predisposta dagli amministratori a supporto dell'adozione del presupposto della continuità aziendale e ha verificato che le significative

incertezze esistenti siano state adeguatamente rappresentate nell'informativa di bilancio. Le valutazioni formulate dagli amministratori risultano coerenti con gli elementi informativi resi disponibili al Collegio alla data della presente relazione, fermo restando che l'effettiva realizzazione delle ipotesi sottostanti al piano dipende dal verificarsi di eventi futuri non interamente sotto il controllo della società.

Si evidenzia che le suddette incertezze sulla continuità aziendale hanno portato il revisore a dichiarare l'impossibilità di esprimere un giudizio sul bilancio chiuso al 31/12/2025.

Dall'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025 emerge che la perdita di esercizio ha ridotto il capitale sociale in misura superiore a un terzo, dopo aver azzerato le varie riserve disponibili, configurando la fattispecie di cui all'art. 2447 c.c. Sul punto, il Collegio prende atto dell'intervenuta composizione negoziata della crisi e della conseguente sospensione degli obblighi di cui all'art. 20 del Codice della Crisi, con conseguente temporanea inoperatività degli obblighi di ricapitalizzazione e della causa di scioglimento, fermo restando il costante monitoraggio della situazione patrimoniale. Il Collegio richiama l'attenzione degli Azionisti anche sul fatto che la prosecuzione dell'attività sociale trova attualmente fondamento nelle misure protettive e negli effetti sospensivi previsti dal Codice della Crisi nell'ambito della procedura di composizione negoziata. Il mantenimento della continuità aziendale risulta pertanto strettamente correlato al completamento della manovra finanziaria, all'attuazione del piano Industriale e all'esito positivo delle trattative in corso con i creditori.

4) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Il Collegio ritiene che l'approvazione del bilancio al 31/12/2025 e la sua pubblicazione siano un passaggio necessario, per quanto non sufficiente, della procedura di composizione negoziata della crisi in corso e del suo sviluppo verso l'esito positivo auspicato che consenta il superamento della situazione di crisi.

Alla luce delle molteplici e significative incertezze descritte nel bilancio, nella relazione sulla gestione e nella relazione della società di revisione, nonché della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio formulata dalla società di revisione, il Collegio Sindacale ritiene di non essere nelle condizioni di formulare una proposta motivata in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, rimettendo pertanto ogni determinazione all'Assemblea degli Azionisti, adeguatamente informata dai documenti messi a disposizione.

Segnaliamo che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2025 giungerà a scadenza il Collegio Sindacale; l'assemblea degli azionisti sarà quindi chiamata a deliberare in merito alla nomina dell'organo di controllo per il prossimo triennio.

Jesi, 12 giugno 2026

Il Collegio Sindacale

Storoni Luca

Giuliani Marco

Diotalevi Gianfranco

Luca Storoni
Marco Giuliani
Gianfranco Diotalevi